



REGIONE LAZIO

COMMISSARIO "AD ACTA"
PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAL DISAVANZO DEL SETTORE SANITARIO
(del. Consiglio dei Ministri 28 ottobre 2009)

PROT. n. 205/CA
del 4.12.2009

Dott. Giuseppe Fatati
Presidente Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica

via Salemi,7
05100 Terni

In merito alla Sua lettera e alle comprensibili considerazioni in essa contenute, Le rappresento che la sospensione dell'erogazione di prodotti aproteici era un atto dovuto, stante la normativa vigente che non prevede l'inclusione di tali prodotti negli attuali livelli essenziali di assistenza.

Che la mia azione sia stata ispirata unicamente dalla necessità di adempiere a quanto previsto dalle norme vigenti è dimostrato dal fatto che la Commissione Nazionale che ha elaborato i nuovi LEA, di cui ho fatto attivamente parte, ha definito un testo che all'art.14 prevede, tra l'altro, ai commi 4 e 5, quanto segue:

Erogazione di prodotti dietetici

4. Le Regioni provvedono alla fornitura gratuita dei prodotti dietetici a favore delle persone affette da nefropatia cronica nonché dei preparati addensanti a favore delle persone con grave disfagia affette da malattie neuro-degenerative nei limiti e con le modalità fissate dalle stesse regioni.

5. Le Regioni disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di cui al presente articolo.

La Regione Lazio potrà quindi, se lo vorrà già a partire dal prossimo anno, assumere tutte le decisioni che riterrà opportune sull'argomento con le modalità e le coperture economiche previste dalla normativa vigente e dal bilancio regionale.

Cordiali saluti

Prof. Elio Guzzanti

ADI



Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica - ONLUS

Prof Elio Guzzanti
Commissario Straordinario
per la Sanità Regionale del Lazio
Fax 0651684751

On. Esterino Montino
Vice Presidente della
Giunta Regionale del Lazio
Fax 0651688861

Dr. Giampaolo Grippa
Direttore Dipartimento Sociale
Regione Lazio
Fax 0651684678

Dott. Valentino Mantini
Dirigente area Soggetti deboli e
Integrazione Socio sanitaria
Regione Lazio
Fax 0651684974

Dott.ssa Lorella Lombardozzi
Responsabile politica del Farmaco
Fax 0651685450

Oggetto: Decreto del Commissario straordinario n 76 “Sospensione erogazione dei prodotti aproteici ai pazienti con insufficienza renale cronica a carico del SSN”.

Egregio Commissario

Ci sentiamo in dovere di esprimere la nostra grande preoccupazione in merito al Decreto 76 con il quale viene abrogata l'erogazione gratuita dei prodotti aproteici ai pazienti con insufficienza renale cronica (IRC).

Questa decisione andrà a colpire i pazienti con IRC che in mancanza di idonee misure terapeutiche preventive saranno inevitabilmente costretti a ricorrere alla dialisi. La letteratura internazionale ha dimostrato, infatti, che una alimentazione ipoproteica a basso contenuto di sali minerali (sodio, fosforo e potassio) riduce l'incidenza di morte renale del 32% e ritarda l'ingresso in dialisi in media di 2/3 anni.

La soppressione dell'erogazione gratuita dei prodotti aproteici essenziali per garantire una dieta con le caratteristiche in precedenza menzionate può seriamente portare un danno sociale ed economico gravissimo per il singolo paziente e un incremento di costo reale del servizio sanitario nazionale.

Il beneficio economico dell'erogazione gratuita è facilmente dimostrabile: a fronte di un costo annuo per paziente in dialisi che supera i 35.000 euro, il costo annuo dei prodotti aproteici non dovrebbe superare i 1400 euro, con un risparmio netto a paziente di 33.600 euro. A questi benefici prettamente monetari vanno aggiunti i benefici sociali e familiari che non sono facilmente quantificabili ma sicuramente notevolissimi.

Il fatto che l'erogazione dei prodotti aproteici non sia inserita nei livelli essenziali di assistenza (LEA) non può essere considerato motivo valido per giustificare un provvedimento nocivo degli interessi di salute dei pazienti affetti da IRC e in futuro penalizzante per il Servizio Sanitario in ragione dei costi indotti.

Siamo certi che sia possibile trovare soluzioni alternative atte a ripristinare il diritto all'accesso ai prodotti aproteici a tutela di una classe di soggetti che possiamo senza alcun dubbio definire "deboli".

In attesa di un cortese riscontro l'occasione ci è gradita per inviarLe distinti saluti.

Dott Giuseppe Fatati
Presidente Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica



Terni 29.11.2009

Dott. Giuseppe Fatati
Presidente ADI
Tel 0744 205357 - 205452
Cell. 360 904722
fatati.giuseppe@tiscali.it
g.fatati@aosp terni.it